

RELAZIONE ILLUSTRATIVA del Dirigente Scolastico

CONTRATTO D' ISTITUTO A.S. 2015/2016

Legittimità giuridica (art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, avviso del 7 novembre 2014.

	Premessa
Rif. normativi	<i>CCNL del 29/11/2007 e del 23 /01/ 2009(biennio economico 2008/2009); sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008 ; il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ; le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011; legge 107/2015.</i>
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2015/16 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.</i>

Relazione Illustrativa al contratto integrativo di Istituto a.s. 2015/2016 (art. 40, comma 3-sexies, d.lgs. n° 165/2001)

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		a.s. 2015/2016
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica : Prof.ssa Novi Daniela Dirigente Scolastico pro tempore</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie :</p> <p>FLC CGIL – CISL SCUOLA–UIL SCUOLA – SNALS CONFSAL – GILDAUNAMS</p> <p>Componente R.S.U. ammessa alla contrattazione e firmatarie:</p> <p>prof.ssa Cancro Rosaria CGIL</p> <p>Prof.ssa Sapere Maria Grazia SNALS</p> <p>Prof. Sparacino Pietro UIL</p>
Soggetti destinatari		Personale docente e ATA dell'ISIS Giovanni XXIII" Salerno
Materie trattate dal contratto integrati (descrizione sintetica)		<p>Da art. 6 comma 2 CCNL 2006/2009</p> <p>a) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, così come modificata e integrata dalla legge n° 83/2000 (lett. j);</p> <p>b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (lett. k);</p> <p>c) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs n° 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (lett. l);</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>Nessuna certificazione dell'Organo di controllo interno è stata prodotta in quanto non è previsto l'OIV per le scuola</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p> <p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.</p>
		<p>“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione di organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definiti "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela NOVI

D. Novi

Modulo 2

Illustrazione dell' articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

Modalità di utilizzo delle risorse accessorie Risultati attesi

Altre informazioni utili

Sez. A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative contrattuali		
materie	contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Diritti sindacali	Relazioni sindacali: informazione preventiva e successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007 (artt. 3 -8) Art. 54 D.Lvo n° 150/09
	Calendario Attività sindacale	
	Parte regolata dall'art.1 del presente contratto sottoscritto in data 18/12/2014	
	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 8 CCNL 2007 – art 2 CCNQ del
	Parte regolata dall'art. 8 del presente contratto sottoscritto in data 21/12/2013	7/8/1998 ACCORDO COLLETTIVO QUADRO Per la costituzione del RSU del 7/8/1998 Contrattazione integrativa regionale
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali Parte regolata dagli artt. 7 del presente contratto sottoscritto in data	L. 146/90 modificata e integrata dalla L. n° 83/2000 Accordo Integrativo Nazionale dell'8/10/1999
	Permessi sindacali Parte regolata dall' art. 3 del presente contratto sottoscritto in data 21/12/2013	CCNQ del 7/8/1998 (e successive modifiche) – CCNQ del 26/9/2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) Prof.ssa Rosaria Cancro eletta tra le RSU	Art. 73 del CCNL – art. 47e 50 del D.Lvo n° 81/2008 CCQ del 7/5/1996

	Preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio Nominati tra il personale formato (vedi contratto)	Art. 72del CCNL 2007 . artt. 19 – 45 e 46 del D.Lvo n° 81/2008
	DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) Previsti gli acquisti per l'a.s. 2014/2015	Art. 72del CCNL 2007 . artt. 69 – 80 del D.Lvo n° 81/2008
	Diritti alla formazione e all'informazione È previsto l'aggiornamento della formazione per le figure sensibili	Art. 72del CCNL 2007 . artt. 36 – 37 del D.Lvo n° 81/2008

Fondo Istituto e compensi accessori	Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto 30% personale ATA e 70% personale DOCENTE	Art. 6 CCNL 2007
	Ore eccedenti del personale docente Saranno retribuiti i docenti che effettivamente prestano ore eccedenti nei limiti della somma disponibile	Art. 30 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti Non previsti	Art. 88 del CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti	
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	
	Determinazione dei compensi per le Funzioni Strumentali al POF	Art. 33 del CCNL 2007
	Compensi per l'attività di collaborazione col Dirigente Scolastico.	Art. 34 del CCNL 2007
	Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte process immigratorio e contro l'emarginazione Non previsto	Art.9 del CCNL 2007 – contrattazione Integrativa
	Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007

	<p>Compensi per gli incarichi di “particolare responsabilità, rischio e disagio” al personale ATA</p> <p>€600,00 (incarico specifico) collaboratore scolastico lordo dipendente; incarichi specifici n. 3 assistenti amministrativi ad €346,68 pari a €1.040, 04 lordo dipendente;</p>	<p>Art. 47 del CCNL 2007</p>

Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle FIS	
<p>Vedi relazione tecnico-finanziaria</p>	

Sez. C – effetti abrogativi
<p>In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del Contratto Integrativo da parte del CCNL, si è contrattato seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ./ Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali; ./ Attuazione normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; ./ Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto <p>Sono escluse perché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerente la micro-organizzazione, che sono state disciplinate soltanto per gli aspetti di natura economica;</p> <ul style="list-style-type: none"> ./ Modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al Piano dell'Offerta Formativa e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA; ./ Criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani; criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario, nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto.

Sez. D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premiali fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzati
<p>In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonee a misurare, valutare e premiare la performance individuale quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:</p> <ul style="list-style-type: none"> ./ Viene esclusa la distribuzione di incentivi a "pioggia" o in maniera indifferenziata; ./ I progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti; ./ Vengono previsti incentivi in misura cospicua che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sez. E – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 D. lgs. N° 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sez. F – Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione del titolo II del decreto legislativo n°
<p>Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF, dal piano della performance e dai connessi processi autovalutazione e autoanalisi d'istituto.</p> <p>L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.</p> <p>I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'Invalsi e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.</p> <p>Anche la soddisfazione degli stakeholder, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del POF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto.</p> <p>Diritti sindacali</p>

/ Limitazione del contenzioso interno / Calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti; / Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali Sicurezza nei luoghi di lavoro / Decremento degli infortuni sul lavoro; / Decremento delle patologie professionali; / Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate Fondo di Istituto e salario accessorio / Incrementi dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne; / Ampliamento del tempo scolastico; / Arricchimento del curriculum; / Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi; / Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi
G – altre informazioni eventualmente ritenute utili
La presente contrattazione è stata elaborata sulla base della nota del MPI n. 13439 del 11 settembre 2015. <u>L'intera ipotesi di accordo sarà trasmessa all'ARAN ed al CNEI entro 5 gg dalla sottoscrizione</u>



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela NOVI

DNovi